



TORINO
PARTE
DA TORINO
IL DIALOGO
TRA ITALIA
E ASIA

Puccio a pagina 3

NOVARA
FINE STAGIONE
DELLO SPORTING
CLUB CON LA CACCIA
ALLA VOLPE
SIMULATA

Usellini a pagina 9

CUNEO
COLLEGAMENTO
CAMPIDOGGIO-
ALTIPIANO: 1,4 MILIONI
PER ASCENSORE E
PASSERELLA

Servizio a pagina 6

GENOVA
SPETTACOLI:
KIMERA LANCIA
LA NUOVA
STAGIONE
DEL TIQU

Servizio a pagina 13



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 23 OTTOBRE 2025

Anno XI numero 251

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

GENOVA, LE NUOVE TARIFFE AMT

ADDIO ALLA METRO E AGLI ASCENSORI GRATIS

La sindaca Salis ha presentato con il vice Terrile le nuove tariffe per il trasporto pubblico. Resta la gratuità per gli under 14, la domenica e la notte dalle 22 alle 5. Ma per gli over 70 si guarderà all'Isee (fino a 12mila euro)

PONENTE LIGURE

Rixi: «Il raddoppio Finale-Andora si deve fare»

Servizio a pagina 14

ASTI-ALESSANDRIA

Cucina monferrina, nuove tecniche all'avanguardia

Servizio a pagina 10

■ Presentato ieri dalla sindaca Salis e al vice-sindaco Terrile il nuovo piano tariffario di Amt. «Tra le novità introdotte per il riequilibrio di bilancio - dicono - gratuità per under 14 e over 70 (con Isee fino a 12.000 euro), per matricole universitarie e dell'Accademia Ligustica (con Tseeu fino a 13.000 euro).

Dal 17 novembre scattano le nuove tariffe per abbonamenti annuali. Introdotti: il nuovo abbonamento annuale a 120 euro per ascensori, servizi integrativi, funicolare di Sant'An-

na, taxibus e linee con capolinea periferico; in via sperimentale, al via il Night Citypass e il Sunday Citypass con la gratuità per tutti i residenti nella città metropolitana di tutta la rete Amt urbana ed extraurbana dalle 22 alle 5 e per tutta la domenica. La presentazione alla stampa è stata fatta prima del voto in consiglio metropolitano, che doveva essere nel pomeriggio, ma è stato annullato. Non sono mancate le reazioni.

Servizio a pagina 11

METEO AUTUNNALE

Allerta arancione per maltempo in Liguria

Oggi dalle 10 alle 18 sul Levante ligure in arrivo la perturbazione



FORTI PIOGGE Oggi su tutta la Liguria

La Liguria sta per affrontare una giornata all'insegna del maltempo con tanto di allerte. Arpal, infatti, già ieri ha emanato l'allerta gialla per temporali e piogge diffuse dalle 8 alle 10, seguita da un'allerta arancione dalle 10 alle 18 per le zone B, C ed E, cioè il centro Levante, da Capo Noli al promontorio di Portofino e lungo tutto il Levante ligure. Nel dettaglio, la zona A (ponente ligure, da Ventimiglia a Noli) resta in allerta gialla fino alle 15, mentre la zona D (versanti padani di Ponente) sarà in gialla per temporali e rischio idrogeologico.

Servizio a pagina 14

INNOVAZIONE

Unesco, Comune di Ivrea ha lanciato una 'Call for Ideas'



Anna Bosco

■ Ieri a Ivrea è stata presentata l'iniziativa 'Call for Ideas - Innovating the Future of Ivrea', promossa dal Comune e ideata e sviluppata dalla Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura.

L'iniziativa è finalizzata a raccogliere proposte innovative per la valorizzazione e lo sviluppo di 'Ivrea, città industriale del XX secolo', sito riconosciuto Patrimonio mondiale dell'Umanità Unesco. La call è rivolta a progettisti, start-up, imprese culturali e creative, associazioni, enti del terzo settore, istituzioni culturali, studenti, ricercatori e giovani professionisti.

«La partecipazione attiva della cittadinanza alla gestione e alla valorizzazione del sito Unesco rappresenta una delle priorità del nostro Piano di Gestione - ha spiegato il site manager di Ivrea città industriale del XX secolo, Filippo Ghisi - la call costituisce un'interessante modalità di dialogo con il territorio e, in particolare, con i giovani e i creativi di Ivrea e del Canavese».

Attraverso questo strumento l'auspicio è quello di coinvolgere studenti e giovani professionisti nell'elaborazione di idee innovative legate allo sviluppo del sito patrimonio Unesco. «Le proposte che emergeranno potranno diventare spunti concreti per progetti da realizzare nei prossimi anni», hanno sottolineato Ghisi e il sindaco di Ivrea, Matteo Chiantore.

*avvocato



L'avvocato del diavolo

Mottarone e Morandi, la legge non è uguale per tutti

di Roberto Cota*

■ In Italia la bilancia della giustizia non è regolata sempre allo stesso modo. C'è qualcosa nel meccanismo che subisce dei condizionamenti ambientali. Beninteso, la perfezione non esiste e vale il principio secondo cui ogni giudice valuta in autonomia, ma il sistema dovrebbe avere un equilibrio complessivo. Prendiamo due casi giudiziari che hanno caratterizzato questi anni. La tragedia del Mottarone e quella del ponte Morandi. Nella tragedia del Mottarone persero la vita 14 persone, in quella del ponte Morandi 43. Nel caso del Mottarone si è staccata ed è precipitata una ca-

bina della funivia che collega Stresa al Mottarone. La cabina si è schiantata dopo essere caduta perché, secondo la ricostruzione della Procura di Verbania, per un verso si è rotta la fune traente e, per l'altro, consapevolmente, era stato rimosso il freno di emergenza. Il ponte Morandi, a Genova, è crollato per un cedimento strutturale mentre transitavano molti mezzi, in pieno agosto. Secondo la ricostruzione dell'accusa, sarebbe caduto a causa della inadeguata manutenzione. Dal punto di vista giudiziario la vicenda del Mottarone si è conclusa con tre patteggiamenti con pene che consentono il ricorso a misura alternativa alla detenzione. In questa vicenda il risul-

tato è stato quello di perseguire soltanto soggetti direttamente coinvolti, cioè il titolare dell'impianto, il direttore di esercizio ed il capo servizio. Comunque, al titolare dell'impianto meno coinvolto direttamente è stata applicata la pena più bassa. Sono stati prosciolti i vertici della società Leitner che ha fornito l'impianto e che doveva curarne la manutenzione. Per quanto riguarda il ponte Morandi, il processo è alle battute finali in primo grado. In questo caso, invece, gli imputati sono 57 e tra questi l'amministratore delegato della Società Autostrade che, certamente, non si occupava direttamente della manutenzione di quel ponte. Ebbene, a Genova, per lui la

procura ha chiesto la pena più alta, cioè 18 anni e 6 mesi. È solo la richiesta, ma il clima è pesante. Con riferimento al ponte Morandi è stata montata una campagna mediatica molto forte: il popolo vuole vedere le autostrade pagare, per avere applicato tariffe sempre più alte ed avere risparmiato sulla manutenzione. L'amministratore delegato è il perfetto capro espiatorio. Che marisca in galera, nessuna pietà! Sia fatta, insomma, giustizia, in nome del tribunale del popolo. A Verbania, invece, hanno seguito un'altra impostazione. È dura sostenere che la legge è uguale per tutti.



VISITA ORTOPEDICA

Dolore alla mano o al polso?

In occasione di una giornata dedicata, **i nostri specialisti ortopedici** saranno a disposizione per una **visita ortopedica alla tariffa di 90 €**.



Quando:

Giovedì 6 novembre 2025
dalle ore 15:00



Dove:

Centro Abax,
via G.B. Bongioanni 25/C, Cuneo

L'iniziativa ha l'obiettivo di **fornire ai pazienti la diagnosi di alcune patologie**, come **dito a scatto**, **tunnel carpale**, **cisti dorsali**, che possono trovare soluzione in un intervento chirurgico mininvasivo.

Prenotazione obbligatoria:

(+39) 0171 634 777
info@centroabax.com



**CENTRO
ABAX**

Eliana Puccio

■ Nella sede di XORI Group in via Maria Vittoria 18, si è tenuto l'evento "Gateway per il Futuro: Investire nella Greater Bay Area", organizzato da The Italian Chamber of Commerce in Hong Kong and Macao, Invest Hong Kong Italia e Hong Kong Trade Development Council, con XORI Group come partner e host. L'incontro, moderato dal CEO di XORI Group Luca Rollino, ha trasformato per un giorno Torino in una finestra sull'Asia, offrendo un confronto ad alto livello tra istituzioni, imprese e operatori economici su come costruire ponti di collaborazione tra l'Italia e il mercato della Greater Bay Area (GBA), la regione del sud della Cina che comprende Hong Kong, Macao e nove città del Guangdong, oggi riconosciuta come uno dei poli più innovativi al mondo.

Nel corso dell'incontro, Caterina Bernardini de Pace, Segretario Generale della Camera di Commercio Italiana a Hong Kong e Macao, ha illustrato i dati e le prospettive di sviluppo della GBA, sottolineando come quest'area stia vivendo una fase di espansione senza precedenti. Con oltre 87 milioni di abitanti, un PIL complessivo di quasi 2.000 miliardi di dollari e una crescita media del +2,5% annuo, la GBA contribuisce per l'11% al PIL cinese e si posiziona al secondo posto al mondo come hub tecnologico, subito dopo la Silicon Valley.

Le città di Shenzhen, Guangzhou e Zhuhai rappresentano i fulcri di questo ecosistema, in cui si concentrano manifattura avanzata, intelligenza artificiale, biotecnologie e robotica, sostenute da 1.500 progetti strategici e investimenti pubblici per oltre 9,2 trilioni di yuan.

Bernardini de Pace ha rimarcato come la Camera, attiva dal 1977, si ponga come ponte tra imprese italiane e mercati asiatici, facilitando l'ingresso di PMI e startup italiane attraverso servizi di business matching, report di mercato e partnership con le principali istituzioni locali.

L'obiettivo è quello di favorire una nuova stagione di relazioni economiche, in cui le competenze industriali italiane incontrino l'ecosistema tecnologico asiatico per creare sinergie in settori chiave come smart manufacturing, fintech, green tech e design.

Stefano De Paoli, rappresentante di Invest Hong Kong Italia, ha presentato i dati economici più aggiornati sulla città di Hong Kong, confermandone il ruolo di piattaforma strategica per l'intero continente asiatico. Nel 2025 Hong Kong ha registrato una crescita del PIL del +3,1%, un'inflazione contenuta all'1,4% e un aumento dell'export del +10,9% nei primi otto mesi dell'anno. La città, oggi la più libera economia del mondo, continua a scalare le classifiche internazionali, posizionandosi al quinto posto per competitività e al terzo come centro finanziario, con oltre 9.900 multinazionali attive sul territorio. Con un ecosistema

HONG KONG GREATER BAY AREA

Da Torino il dialogo tra Italia e Asia sull'economia del futuro

Collaborazione, tecnologia e crescita sostenibile all'incontro ospitato nella sede torinese di Xori Group



Un momento del convegno

high-tech in piena espansione, alimentato da 230.000 nuovi talenti internazionali e sostenuto da politiche di innovazione e green economy, Hong Kong si conferma un hub strategico per il commercio, la finanza e la crescita sostenibile.

Oltre ai vantaggi economici e fiscali, ciò che rende la Greater Bay Area un punto di riferimento globale è la sua posizione geografica unica: da Hong Kong, in appena cinque ore di volo, è possibile raggiungere metà della popolazione mondiale. Una centralità logistica che non rappresenta una fuga dalle attuali tensioni commerciali o dai dazi internazionali, ma una scelta strategica per collocarsi nel cuore dei flussi globali di persone, merci e innovazione. È questa la prospettiva con cui sempre più imprese guarda-

no all'Asia: non come alternativa temporanea ai mercati maturi, ma come piattaforma per lo sviluppo di relazioni economiche durature e di lungo periodo.

Nel suo intervento, Gianluca Mirante dell'Hong Kong Trade Development Council (HKTDC) ha approfondito la visione di Hong Kong come punto di convergenza tra Europa e Asia e come centro di innovazione, design e cultura. Ha sottolineato l'importanza di un approccio multidisciplinare che unisca tecnologia, creatività e industria, ricordando come l'area della Greater Bay Area ospiti oggi oltre 1.800 startup e aziende tecnologiche, attirando investimenti in ricerca e sviluppo nei campi della biomedicina, dell'intelligenza artificiale e del manifatturiero avanzato.

Attraverso il programma

Think Business, Think Hong Kong, il cui evento di punta per il biennio 2024-2025 si terrà proprio in Italia, il 27 novembre 2025 al Palazzo Mezzanotte di Milano, l'HKTDC promuove il rafforzamento delle relazioni tra il tessuto economico italiano e quello asiatico, con focus su innovazione, finanza e nuove opportunità di collaborazione per le imprese europee.

L'incontro torinese ha rappresentato l'ultima tappa di avvicinamento all'evento di novembre ed è servito a sensibilizzare il territorio sulle potenzialità della Greater Bay Area e sul ruolo che Think Business, Think Hong Kong può svolgere come piattaforma di facilitazione per le imprese italiane, interessate a sviluppare partnership nei settori della finanza verde, del fintech, del-

la robotica e delle tecnologie per la smart city.

Un percorso che, come ha evidenziato Mirante, apre nuove prospettive per il Made in Italy, oggi sempre più riconosciuto in Asia non solo per la qualità e lo stile, ma anche come simbolo di innovazione e competenza industriale.

Proprio il tema del Made in Italy infatti è stato uno dei fili conduttori dell'evento. L'interesse verso il design, la moda, l'alimentare e l'artigianato italiani continua a crescere in tutta l'Asia, ma - come sottolineato dai relatori - la qualità non basta se non è accompagnata dalla presenza. I mercati della Greater Bay Area richiedono contatti diretti, continuità e capacità di costruire partnership locali solide. In quest'ottica, la promozione del Made in Italy passa oggi anche dalla presenza fisica, dalla collaborazione e dal dialogo costante con le istituzioni asiatiche e le controparti locali.

Su questo punto, Luca Rollino, CEO di XORI Group, ha evidenziato l'importanza di un approccio coordinato:

"Non ci si può muovere da soli. Per affrontare mercati complessi come quelli asiatici serve massa critica, serve un sistema Italia che accompagni le imprese e le supporti nel costruire relazioni solide e durature. Solo facendo rete possiamo generare valore e posizionare il Made in Italy come simbolo non solo di eccellenza, ma anche di innovazione e capacità industriale."

Le sue parole hanno raccolto il consenso dei partecipanti, richiamando la ne-

cessità di costruire una strategia condivisa che consenta alle imprese italiane di essere non semplici esportatori, ma protagonisti attivi nei nuovi mercati globali.

L'evento di Torino ha anche offerto un momento di riflessione sul ruolo del territorio piemontese e ligure nell'aprirsi a nuovi mercati. Andrea Tronzano, Assessore regionale, ha voluto rimarcare con enfasi la portata strategica di questa apertura:

"La ricerca di nuovi mercati è un'azione interessante per le nostre imprese. Il sud est asiatico è zona con la quale provare a sviluppare rapporti naturalmente in sinergia con il governo nazionale."

Le sue parole hanno dato voce a un sentimento diffuso tra gli imprenditori presenti, consapevoli che la crescita futura passerà dalla capacità di costruire relazioni solide e durature con le economie più dinamiche del pianeta.

Un intervento che si affianca a quello di Ferrante De Benedictis, consigliere comunale di Torino, che ha definito l'iniziativa "una scelta di grande lungimiranza", sottolineando come "oggi la nostra città e tutto il territorio abbiano bisogno di nuova linfa, di aprirsi a nuovi potenziali mercati e di crescere in competitività. Per farlo servono imprenditori illuminati ma anche una politica attenta, capace di accompagnare questo slancio con impegni chiari e una crescente sburocrazia. Torino ha perso troppi treni, adesso non si può più sbagliare. Tempo per rimediare non ne abbiamo."

L'incontro torinese ha dunque messo in luce un messaggio chiaro: il futuro delle imprese italiane si gioca sulla capacità di innovare, collaborare e internazionalizzarsi. Torino, sulla scia della storia dell'industria e dell'innovazione, si è confermata una città pronta a rinnovare la propria vocazione globale, aprendosi ai flussi di idee, competenze e opportunità che arrivano dall'Asia. Un passo importante in una direzione condivisa, quella di un'economia sempre più connessa, sostenibile e orientata al futuro.

OGGI L'EVENTO DI PRESENTAZIONE

Tecnologia, sport e inclusione: un'impresa tutta torinese

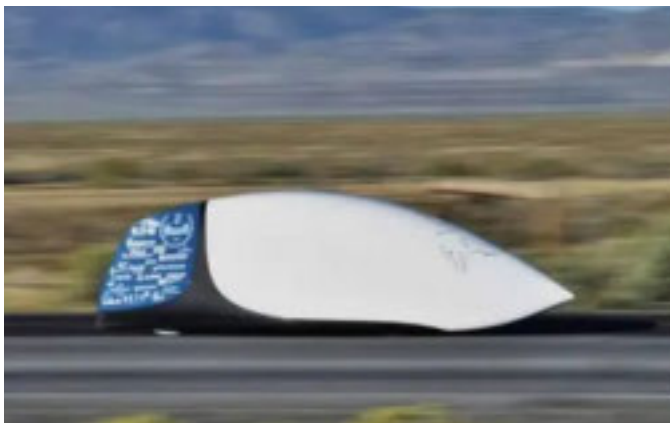
Il Politecnico celebra il nuovo record mondiale in hand-trike

Felicia Bello

■ Oggi, alle ore 10.30, nella Saletta A del Rettorato del Politecnico di Torino, in corso Duca degli Abruzzi 24, il rettore Stefano Corgnati incontra i protagonisti di un'impresa straordinaria che unisce innovazione ingegneristica, sport e inclusione.

Il team studentesco Policumbent e l'atleta paralimpico Diego Colombari sono i protagonisti, attraverso parole e immagini, del racconto della conquista del nuovo record mondiale di distanza percorsa in un'ora con 'Cerberus', il prototipo hand-trike progettato da studenti e studentesse del Politecnico.

L'impresa è avvenuta sabato 18 ottobre sull'High Speed Track del Balocco



Proving Ground di Stellantis.

Cerberus è un mezzo a tre ruote pensato per persone con disabilità motorie agli arti inferiori, che si guida in assetto orizzontale spingendo con le braccia.

Frutto di anni di lavoro e ricerca, è stato interamente sviluppato dal team

Policumbent, fondato nel 2009 con l'obiettivo di progettare i veicoli a propulsione umana più veloci al mondo.

Il sodalizio tra il team e Colombari aveva già dato risultati eccezionali nel 2024, con il record mondiale di velocità alla World Human Powered Speed Challenge. Cerberus ha raggiunto in quell'occasione gli 83,28 km/h, diventando il primo prototipo hand-trike a conquistare un record mondiale dalla nascita del team.

Diego Colombari, pluricampione paralimpico e iridato, ha consolidato la sua leggenda diventando l'uomo più veloce al mondo in hand-trike proprio grazie a Cerberus. Tra i suoi successi spiccano l'oro mondiale del 2021 e il titolo paralimpico a Tokyo nello stesso anno.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.392211

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.392208 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINISTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CF&B

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



Loredana Polito

■ È stato firmato a Palazzo Lascaris un protocollo d'intesa tra il Consiglio Regionale del Piemonte e la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco. A sottoscrivere l'accordo sono stati il presidente dell'Assemblea legislativa Davide Nicco e il direttore regionale dei Vigili del Fuoco Alessandro Paola. Obiettivo dell'intesa è promuovere una diffusa cultura della sicurezza, con particolare attenzione alla prevenzione incendi e agli incidenti domestici. L'accordo prevede una serie di attività, tra cui cicli di incontri organizzati sul territorio e rivolti ad amministrazioni locali, associazioni e altri soggetti impegnati nell'organizzazione di eventi, soprattutto culturali o istituzionali, patrocinati o promossi dal Consiglio regionale.

«Ringrazio il comandante Alessandro Paola per la sua disponibilità» - ha dichiarato Davide Nicco - e nei suoi occhi leggo la grande soddisfazione per questo protocollo, che rafforza il nostro impegno comune nel promuovere la cultura della sicurezza. È un passo concreto per diffondere tra cittadini, istituzioni e associazioni la consapevolezza dei rischi e la necessità di adottare comportamenti responsabili, anche in occasione di manifestazioni pubbliche. I Vigili del Fuoco sono una delle presenze più amate e rispettate dello Stato: sempre pronti a intervenire in ogni emergenza, al fianco di sindaci, amministratori e cittadini. Con questa firma rafforziamo il lega-



PALAZZO LASCARIS

Siglato Protocollo per cultura della sicurezza

Più formazione e prevenzione grazie ad accordo tra Consiglio Regionale e Vigili del Fuoco

me tra il Consiglio regionale e il Corpo dei Vigili del Fuoco, per trasformare la sicurezza da semplice obbligo a cultura condivisa, fatta di formazione, prevenzione e fiducia reciproca».

Anche Alessandro Paola ha sottolineato l'importanza della collaborazione, affermando: «Il protocollo prevede la partecipazione dei Vigili del Fuoco del Piemonte a incontri ed eventi, anche patrocinati dal Consiglio regionale, per diffondere la cul-

Il momento della firma del protocollo d'intesa tra il Consiglio Regionale del Piemonte e la Direzione dei Vigili del Fuoco



tura della sicurezza e della prevenzione incendi. L'obiettivo è informare associazioni ed enti sulle complesse normative per l'organizzazione in sicurezza di manifestazioni, fiere e spettacoli pubblici. Sarà coinvolta anche l'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco, con iniziative come Pompieropoli e la Casa degli errori, per sensibilizzare soprattutto i più giovani sui rischi e la sicurezza domestica».

Con questo accordo, le due istituzioni si impegnano a promuovere iniziative condivise, a diffondere materiale informativo e a facilitare momenti di formazione, con l'intento di costruire una rete territoriale forte, consapevole e preparata. L'obiettivo dichiarato è quello di favorire, in tutta la regione, una cultura della sicurezza che sia non solo obbligo normativo, ma patrimonio comune di conoscenze e pratiche quotidiane.

forzaitalia.it



Il futuro dell'Italia abita nelle nostre case

Nuovi modelli abitativi, rigenerazione urbana e semplificazioni per città sostenibili a misura di famiglia.

STATI GENERALI DELLA CASA



SEMPLIFICARE PER ABITARE

DALLE ORE 9.30
25 OTTOBRE



TEATRO CARIGNANO
TORINO

Sen. ROBERTO

ROSSO

Responsabile Nazionale Dipartimento Casa FI e Vicecapogruppo FI Senato

COMMITTENTE RESPONSABILE: ROBERTO ROSSO

VIA LIBERA ALL'INVESTIMENTO DALLA GIUNTA REGIONALE

Campidoglio - Altipiano: 1,4 milioni per il collegamento

Verranno realizzati un impianto di ascensore verticale e una passerella pedonale a uso pubblico

La Giunta regionale del Piemonte ha approvato la destinazione di 1.432.606,68 euro al Comune di Cuneo per la realizzazione di un impianto etto-metrico (ascensore verticale) e una passerella pedonale ad uso pubblico, per unire il futuro parcheggio di testata del Campidoglio con l'Altipiano. Si tratta di un collegamento che entrerà a tutti gli effetti nei servizi di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo.

Il semaforo verde da parte della Regione dà la possibilità di utilizzare dei fondi a servizio del TPL per un'opera strategica e sostenibile che migliorerà il collegamento tra il parcheggio di testata da realizzare al Campidoglio (che avrà 625 posti) con Lungostura Kennedy e il centro città, riducendo l'uso del mezzo privato e potenziando l'accessibilità pedonale.

L'impianto, denominato "Campidoglio - Altipiano", sarà progettato per trasportare fino a 700 persone l'ora, garantendo minori costi di gestione, zero emissioni locali, e un ser-



vezio continuativo. Questa soluzione risulta vantaggiosa economicamente rispetto a una eventuale navetta, meno impattante ambientalmente e più efficace.

Già prevista dal Piano urbano della mobilità sostenibile (Pums), in funzione della riduzione del traffico in centro città e della promozione della mobilità dolce, la proposta ha ottenuto il parere favorevole dell'Agenzia per la Mobilità Piemontese (AMP) che l'ha inserito nel Piano Regionale della Mobilità perché va a beneficio di una mobilità più efficiente, intermodale e sostenibile, al servizio dei cittadini.

Così la sindaca Patrizia

Manassero: "Ringraziamo la Giunta regionale che ha permesso di sbloccare risorse per una iniziativa su cui stiamo lavorando per dotare Cuneo di un parcheggio di testata a beneficio di chi arriva dall'oltre Stura."

L'esperienza dell'ascensore inclinato dal parcheggio delle piscine è vincente e da quella partiamo per migliorare".

Sottolinea l'assessore alla mobilità Luca Pellegrino: "Il dialogo con l'Assessorato ai trasporti della Regione e con l'Agenzia per la Mobilità è stato molto costruttivo e ci ha consentito di raggiungere insieme un grande risultato. Con queste risorse potremo completare il progetto del parcheggio del Campidoglio con il collegamento al centro città, utilizzando una modalità che sul lato di Gesso si è dimostrata estremamente efficace per gli utenti, oltre che a impatto zero sotto il profilo ambientale. Faremo molta attenzione a realizzare un'opera che sia performante, sostenibile e allo stesso tempo ben integrata nel contesto".

scrittorincittà

Mario Calabresi ospite dell'evento di lancio



Mercoledì 29 ottobre alle ore 21.00, presso il teatro Toselli, verrà annunciato il programma della XXVII edizione di scrittorincittà in compagnia di Mario Calabresi, a Cuneo per la presentazione del volume Alzarsi all'alba (Mondadori).

Dai piccoli negozi di provincia alle imprese sportive, dalle mani dei restauratori alla determinazione di chi si rialza dopo la malattia: Alzarsi all'alba dà voce a uomini e donne che resistono alle difficoltà e trovano senso nella costanza e nella passione. Mario Calabresi narra la vita di "Iot-tatori discreti", che non cercano riflettori ma, con pazienza, diventano modelli di resilienza e fili di una comunità più forte e coesa. Di persone che trovano, nei primi gesti del giorno, la forza per tenere insieme le proprie vite e quelle della collettività. Intervista l'autore Massimo Mathis.

Modalità di partecipazione: l'appuntamento è gratuito ma è necessario prenotare il proprio posto al link <https://www.clappit.com/biglietti-scrittorincitta/showProductList.html?idProduct=35569>.

Per informazioni: info@scrittorincitta.it - 0171/44482

L'AMMINISTRAZIONE HA RICEVUTO LA MENZIONE SPECIALE «BUONA PRATICA»

Il progetto «Scuole al centro» protagonista a City Vision Padova

La premiazione di è tenuta durante gli Stati generali delle città intelligenti

Anche la città di Cuneo ha partecipato alla sesta edizione di "City Vision", gli Stati generali delle città intelligenti, in programma il 20 e 21 ottobre a Padova presso l'Auditorium del Centro Culturale Altinate San Gaetano.

L'evento, che ogni anno riunisce oltre mille partecipanti tra amministratori, dirigenti pubblici, imprese, ricercatori e innovatori da tutta Italia, rappresenta un'importante occasione di confronto e collaborazione per progettare soluzioni e condividere esperienze verso un futuro urbano più sostenibile, digitale e inclusivo. City Vision è infatti una comunità nazionale dedicata alla trasformazione intelligente dei territori: uno spazio di dialogo e conoscenza dove scoprire nuove tec-



nologie, modelli di governance e opportunità per costruire la città del domani.

Quest'anno l'iniziativa ha riservato un'attenzione particolare alla diffusione di buone pratiche urbane, premiando esperienze e progetti che stan-

no migliorando la qualità della vita nelle città italiane.

Nel corso della cerimonia di premiazione tenutasi oggi, martedì 21 ottobre, la sindaca Patrizia Manassero ha ricevuto la menzione speciale "Buona pratica City Vision" per il progetto

"Scuole al centro", realizzato davanti a sette istituti scolastici cittadini.

La prima cittadina ha partecipato inoltre a tre tavoli di lavoro dedicati a temi strategici per il futuro delle città: l'attuazione del PNRR, la mobilità so-

stenibile come leva di trasformazione urbana e la rigenerazione delle periferie.

L'assessore Alessandro Spedale, con delega all'Urbanistica, alla Pianificazione Strategica e alla Valorizzazione del Patrimonio, è invece intervenuto come relatore nel panel dedicato alla sicurezza dei territori, nel quale ha portato l'esperienza di Scuole al Centro come esempio virtuoso di intervento capace di migliorare la vivibilità urbana e rendere gli spazi scolastici più sicuri e accoglienti.

Così la sindaca Manassero e l'assessore Spedale al termine dell'evento: "Anche quest'anno gli Stati generali delle città intelligenti ci hanno permesso di condividere e raccogliere buone pratiche di lavoro a beneficio della città. Siamo particolarmente orgogliosi di aver ricevuto la menzione speciale per Scuole al centro, un progetto volto a migliorare la sicurezza e la vivibilità degli spazi intorno alle scuole, in un'ottica di rigenerazione urbana che renda la città più sostenibile, accogliente e su misura per le persone".

ATL DEL CUNEESE PER IL TERRITORIO

Laboratorio di ascolto e nuove progettualità turistiche

L'ATL del Cuneese ha recentemente avviato un ciclo di incontri diretti con i Sindaci dei Comuni associati, volti a rafforzare la collaborazione con il territorio. Questa iniziativa guarda ad un modello strategico partecipativo e dinamico, nel quale l'ATL possa diventare sempre più un «motore di sviluppo» basato sulla collaborazione e sulla condivisione di visioni comuni. Di questo si è parlato durante la conferenza stampa tenutasi nei giorni scorsi presso la sede dell'ATL del Cuneese, in occasione della quale è stata annunciata anche una futura forma di collaborazione, al momento in fase di studio.

"L'obiettivo principale di questi incontri è creare un filo ancora più diretto tra l'ATL e i rappresentanti locali, per ascoltare le esigenze e le speci-



ficità di ogni area. Questa condivisione strategica mira a superare i campanilismi, favorendo una gestione del turismo più coesa ed efficace a livello territoriale. L'iniziativa si propone di raccogliere istanze, proposte e progetti dai Comuni, per poi tradurli in azioni concrete e mirate che possano attrarre nuove risorse e rafforzare l'offerta turistica del Cuneese." dichiara

Gabriella Giordano, Presidente dell'ATL del Cuneese, che continua: "In occasione di un evento dedicato ad operatori del settore, abbiamo incontrato il dott. Mauro Carbone e condiviso con lui visioni strategiche che potremo mettere in campo al termine dei nostri incontri con il territorio."

"Mi complimento con l'ATL del Cuneese per aver preso contatto con Mauro Carbone, un marketing manager di provata esperienza. Stiamo vivendo un momento importante in termini turistici, con dati in crescita a livello regionale che evidenzia un +10% del turismo straniero, ma al contempo registriamo alcune difficoltà da parte di determinati mercati. Abbiamo necessità di percorrere i tempi e di individuare nuovi mercati. Di questo l'ATL del Cuneese è consapevole e

sta impostando un lavoro di concertazione territoriale per la costruzione e la promozione calibrata del prodotto turistico dedicata al panorama internazionale." afferma l'Assessore Regionale al Turismo Paolo Bongioanni.

"Oggi in Europa lo spirito delle DMO - Destination Management Organization - sta evolvendo verso una forma più contemporanea che legge e interpreta i grandi cambiamenti a livello mondiale. Si tratta di una sfida complessa e mai univoca, che richiede costanti misurazioni dei risultati. In un'ottica di sempre minori risorse pubbliche, sarà sempre più necessario impostare investimenti verticali che puntino su obiettivi comuni e condivisi a livello territoriale." asserisce Mauro Carbone.

Economia

Marco Cortese

■ L'analisi dei dati forniti dal Registro delle Imprese delle Camere di commercio per il terzo trimestre del 2025 conferma per il Piemonte una fase di consolidamento numerico del panorama imprenditoriale. Questa apparente stasi nasconde in realtà un significativo fermento interno: la crescita in determinati settori è stata efficacemente controbilanciata da una contrazione in altri, generando un equilibrio numerico che maschera la reale portata dei cambiamenti strutturali in atto nell'economia regionale.

Sono 4.192 le nuove realtà imprenditoriali che, nel periodo luglio-settembre 2025, si sono iscritte ai registri imprese territoriali, 242 in meno rispetto al dato del III trimestre 2024 (-5,5%). La numerosità delle imprese che, nello stesso periodo, hanno invece cessato la propria attività è stata pari a 3.618, 223 unità in meno nel confronto annuale (-5,8%). Il saldo tra i due flussi resta positivo per 574 unità, in peggioramento rispetto a quello registrato nel periodo luglio-settembre 2024 (+593 unità). Lo stock di imprese complessivamente registrate a fine settembre 2025 presso il Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi ammonta a 418.667 realtà imprenditoriali, il 7,1% delle imprese nazionali.

«I dati del terzo trimestre 2025 mostrano un Piemonte a due velocità, la cui apparente stabilità nasconde profonde trasformazioni strutturali. La crescita complessiva, seppur debolmente positiva, è interamente trainata dal dinamismo delle società di capitale e del settore dei servizi, che riescono a compensare le persistenti difficoltà di comparti strategici come la manifattura, il commercio e l'agricoltura. Questa dinamica richiede un impegno mirato per sostenere l'innovazione senza lasciare indietro i settori in affanno. Il nostro obiettivo è accompagnare tutte le imprese in questa transizione, per garantire uno sviluppo solido ed equilibrato all'intera regione» ha spiegato Gian Paolo Coscia, Presidente Unioncamere Piemonte.

Il bilancio tra nuove iscrizioni e cessazioni si traduce in un tasso di crescita debolmente positivo (+0,14%), analogo rispetto a quello registrato nel III trimestre del 2024 (+0,14%) ma peggiore di quello messo a segno, tra luglio e settembre 2025, dal tessuto imprenditoriale a livello complessivo nazionale (+0,29%).

L'analisi per forma giuridica rivela come la crescita complessiva del tessuto imprenditoriale piemontese (+0,14%) sia il risultato di andamenti nettamente divergenti tra le diverse tipologie di impresa.

Il vero motore dello sviluppo nel terzo trimestre del 2025 risultano ancora una volta le società di capitale. Questa categoria, che rappresenta il

REGISTRO DELLE IMPRESE

È un Piemonte sempre più a due velocità

A trainare è il settore dei servizi, mentre manifattura, commercio e agricoltura restano comparti in difficoltà

22,5% del totale delle oltre 418mila imprese regionali, mostra un forte dinamismo, con un tasso di crescita del +0,71%. Questa performance, ben cinque volte superiore alla media, è stata determinante per sostenere il risultato positivo dell'intera regione.

In territorio positivo si trovano anche le «altre forme» giuridiche (come consorzi e cooperative), che, pur costituendo una quota minoritaria (1,9%), registrano un aumento del +0,12%.

La crescita regionale è significativamente frenata dalla stagnazione delle imprese individuali. Questo segmento, che da solo rappresenta il 55,8% del totale, ha registrato una crescita quasi inesistente (+0,03%). A causa del peso elevato, il relativo andamento statico ha avuto un impatto determinante nel calmierare la media complessiva, ridimensionando la dinamica positiva di altre forme di impresa.

Infine, in netta controtendenza si collocano le società di persone, che rappresentano quasi un quinto del sistema imprenditoriale (19,8%). Questa è l'unica categoria a



registrare un saldo negativo, con una contrazione del -0,21%, segnalando una fase di difficoltà o di profonda riorganizzazione per questo modello di impresa.

L'analisi settoriale dell'economia piemontese nel terzo trimestre del 2025 evidenzia un andamento a due velocità, confermando come la crescita complessiva (+0,14%) sia stata interamente trainata dal comparto dei servizi, mentre

i settori più tradizionali hanno mostrato segnali di difficoltà. A guidare lo sviluppo è stato il settore degli 'Altri servizi', che registra la performance migliore con un'espansione del +0,59%. Questo dato è particolarmente rilevante, poiché si tratta del comparto più grande, convogliando quasi un terzo (31,4%) dell'intero tessuto imprenditoriale regionale. La sua vitalità ha rappresentato quindi il princi-

pale motore della lieve crescita piemontese.

Segue a breve distanza il Turismo, che conferma il suo eccellente stato di salute con un robusto aumento del +0,50%. Anche le Costruzioni mostrano un segno positivo, sebbene più contenuto, con una crescita dello +0,12%, indicando una fase di moderata espansione per un settore che conta per il 15,6% delle imprese totali.

In territorio negativo si collocano, invece, i settori primario e secondario. L'Industria in senso stretto e il Commercio registrano una lieve flessione, rispettivamente del -0,05% e del -0,06%. Il calo del Commercio, che con una quota del 21,5% rappresenta il secondo settore per numerosità di imprese, costituisce un importante freno alla crescita complessiva. La performance peggiore è quella dell'Agricoltura, che segna la contrazione più marcata con un -0,21%. Questo dato evidenzia le crescenti difficoltà del settore primario, che rappresenta l'11% delle imprese piemontesi.

A guidare la performance regionale è la provincia di Novara, che si distingue con un tasso di crescita del +0,27%, il più elevato in Piemonte. Risultati superiori alla media regionale si registrano anche nel Verbanco-Cusio-Ossola (+0,16%) e a Torino (+0,15%). Il dato del capoluogo è particolarmente significativo: rappresentando oltre la metà delle imprese piemontesi (52,8%), la sua crescita, seppur di poco sopra la media, è un fattore trainante per l'intero dato regionale. Mostrano un andamento positivo, ma leggermente inferiore alla media, le province di Cuneo (+0,13%) e Asti (+0,12%). Chiudono il quadro le province con una crescita più debole: Alessandria e Vercelli (entrambe a +0,05%) e Biella (+0,03%), che pur mantenendo un saldo positivo, si attestano su valori decisamente più bassi.

UNIONE INDUSTRIALI

Si stabilizza la fiducia delle imprese piemontesi nel IV trimestre 2025

Pesa ancora però la sfiducia nell'export a causa del quadro geopolitico

■ È stabile il clima di fiducia delle aziende piemontesi. Dopo il rallentamento registrato a giugno, in autunno le nostre imprese esprimono attese in linea con quelle della scorsa rilevazione, dimostrando una buona solidità e capacità di tenuta, nonostante il perdurare della crisi in alcuni settori chiave come il tessile e il metalmeccanico, e un rallentamento delle esportazioni verso i mercati tradizionali. È quanto emerge dall'indagine congiunturale realizzata a settembre dal Centro Studi dell'Unione Industriali Torino su un campione di oltre 1.200 aziende del sistema confindustriale piemontese.

«Il quadro geopolitico influenza indiscutibilmente le previsioni delle nostre imprese, che comunque non rallentano la presa e prevedono un indice di utilizzo impianti elevato, grazie a nuovi investimenti e occupazione stabile. Si tratta di uno sforzo che in vista della scadenza a fine anno dei piani Industria 4.0 e Industria 5.0, deve trovare un accompagnamento concreto. Il cammino della Legge di Bilancio è avviato, e come ha detto il presidente Orsini il Governo deve credere nell'impresa e nell'industria. Da parte nostra continueremo a cercare nuovi mercati alternativi a quelli storici, ben sapendo però che Europa e Stati Uniti sono i



partner con cui progetteremo crescita e sviluppo mettendo innovazione, tecnologia e sostenibilità al centro» commenta Andrea Amalberto, presidente di Confindustria Piemonte.

A livello regionale dalle imprese arrivano attese complessivamente positive per l'occupazione (saldo ottimisti/pessimisti al +6,1%) e per la produzione (+1,1%). Negativi i consuntivi per ordini (-1,4%), export (-6,0%) e redditività (-5,4%). Varia poco la propensione a investire, che interessa il 74% delle rispondenti, mentre il 23,5% delle imprese ha programmato l'acquisto di nuovi impianti, un dato in calo di 2,6 punti rispetto a giugno. L'indice di utilizzo di impianti e risorse resta stabile al 77%, mentre aumenta gradualmente il ricorso alla CIG, atti-

vata dall'11,2% dei partecipanti all'indagine, percentuale che cresce nel manifatturiero, dove raggiunge il 15,3% (+1,2 punti percentuali rispetto alla rilevazione di giugno).

Tornando ai dati complessivi, si conferma ancora una volta che sono la sintesi di andamenti settoriali differenziati. Infatti, il manifatturiero, che rappresenta circa due terzi del campione, registra ancora saldi col segno meno per tutti i principali indicatori: produzione (-5,1%), nuovi ordini (-7,6%), redditività (-11,3%) ed export (-6,3%). A soffrire è soprattutto il comparto metalmeccanico (il saldo fra ottimisti/pessimisti per la produzione, negativo da 9 trimestri, è pari a -10,1%), soprattutto automotive e metallurgia; negative le attese anche per tessile - abbigliamento (-10,0%), gomma - plastica (-4,9%), manifatture varie (gioielli, giocattoli, ecc. -15,7%). Positive le attese per cartario-grafico (+24,1%) alimentare (+7,9%), edilizia e impiantisti (rispettivamente +1,3% e +18,2%).

Stabilmente espansivo il clima di fiducia nel terziario, grazie ad una minore esposizione alle oscillazioni dei mercati esteri di questo periodo storico. Tutti i comparti esprimono attese favorevoli, pur con diversa intensità. Particolarmente positive le attese per ICT (+20,8%) e traspor-

to di merci e persone (+25,0%). Com'è facilmente intuibile, dato il contesto internazionale, la positività delle attese è inversamente proporzionale alla quota di export sul fatturato: le aziende che esportano poco hanno attese sulla produzione più ottimistiche (+6,4% per le aziende che esportano una quota inferiore al 10% del fatturato). Negative le attese per tutte le altre classi: -1,3% per le imprese che inviano all'estero dal 10 e 30% del fatturato, -3,2% per quelle che esportano il 30-60% e -9,5% per quelle che esportano oltre il 60%. Infine, calano ulteriormente i timori sull'aumento dei prezzi di materie prime, energia e logistica (con saldi in diminuzione, rispettivamente di 3,9, 3,1 e 3,7 punti percentuali).

Focalizzandosi su Torino, il clima di fiducia è ancora prevalentemente positivo, con indicatori sopra lo zero per produzione (+6,1%, praticamente invariato rispetto a giugno), ordini (+5,6% in crescita di 0,4 punti) e occupazione (+8,4%, in calo di 1,5 punti). Nella manifattura il saldo ottimisti/pessimisti sulla produzione torna negativo, attestandosi al -3,2% (da +5,5% di giugno). Cala la propensione a investire in nuovi impianti, con il 21,7% di imprese con programmi di spesa significativi (-3,7 punti percentuali meno della scorsa rilevazione). Stabile il ricorso alla cassa integrazione, che interessa l'11,4% delle imprese (il 18,9% nell'industria, in aumento di 0,3 punti). Sale leggermente il tasso di utilizzo di impianti e risorse (78%), che rimane sui valori medi di lungo periodo. Nel capoluogo si registrano attese ancora negative per le esportazioni (-2,9% il saldo ottimisti/pessimisti).

Marco Cortese



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

SPORTING CLUB NOVARA

Fine stagione con la caccia alla volpe simulata

Un evento che unisce il fascino della cultura equestre all'amore incondizionato per la natura

Paolo Usellini

Con un mix perfetto di raffinatezza, eleganza e passione per la tradizione, il Sporting Club Monterosa Novara ha celebrato il gran finale della stagione 2025 degli sport equestri con la consueta e attesissima «Caccia alla Volpe - rigorosamente simulata». Un evento che unisce il fascino della cultura equestre all'amore incondizionato per la natura, portando in scena uno spettacolo di pura emozione e impegno sportivo.

Questa edizione del 2025 ha visto la partecipazione di un folto numero di cavalieri, amazzoni e cavalli, a testimonianza di quanto la passione per l'equitazione sia sempre viva. La collaborazione con la Società Milanese per la Caccia a cavallo e Società Cacce a Cavallo nel Monferrato ha arricchito ulteriormente l'evento, portando sul campo anche una decina di giovanissimi ragazzi, vestiti con le tradizionali bardature, pronti a sfidarsi con determinazione e spirito di squadra. Un'occasione speciale per vedere crescere nuovi talenti nel mondo equestre, un passaggio di testimone che guarda al futuro della disciplina.



Un momento della «caccia»

«La Caccia alla Volpe non è solo un momento di sport, ma una vera e propria celebrazione di ciò che significa essere parte di una comunità che ama la natura e la tradizione. Ogni anno siamo orgogliosi di vedere tanti partecipanti, dai più esperti ai giovanissimi, unirsi in un evento che non è solo agonismo, ma anche e soprattutto un'occasione per celebra-

re l'amicizia e l'appartenenza a un mondo che ha radici profonde», ha dichiarato il Presidente Notaio Claudio Limontini.

In questa edizione, l'evento ha avuto anche un importante valore sociale. Grazie al contributo tramite il diritto di kap, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di sostenere l'Associazione Nessun Uomo è

un'Isola Onlus, che da anni supporta le famiglie in difficoltà. L'iniziativa, che ha unito sport e solidarietà, ha dato un'importante opportunità per fare la differenza nella vita di chi è meno fortunato, dimostrando che l'amore per la natura e per gli altri è al centro di ogni attività del nostro Club.

Oltre alla presenza di numerosi appassionati e profes-

nisti del settore, l'evento ha visto anche la partecipazione speciale di Francesco Federico Ferrero, noto medico nutrizionista e vincitore dell'edizione 2014 di MasterChef Italia. La sua presenza ha rappresentato un ulteriore momento di grande interesse per il pubblico, che ha potuto apprezzare anche il suo contributo in un campo che unisce salute, benessere e passione per le tradizioni culinarie legate al mondo equestre.

«L'amore per la terra e per ciò che essa ci offre è alla base di tutte le nostre scelte, sia professionali che personali. È per questo che mi sento particolarmente onorato di essere parte di un evento che unisce la passione per lo sport e il rispetto per la natura», ha commentato Francesco Federico Ferrero.

Concludiamo con gratitudine una stagione di grande successo, che ha visto protagonisti non solo i cavalli e i cavalieri, ma anche tutti coloro che con il loro impegno e il loro cuore hanno reso possibile un'edizione memorabile. Appuntamento quindi al prossimo anno, con la speranza di continuare a coltivare la passione per l'equitazione e la solidarietà.

GALLIATE

Fdl e Gioventù Nazionale sostengono le forze dell'ordine

Nei giorni scorsi, a Galliate, Gioventù Nazionale e Fratelli d'Italia hanno rinnovato il loro sostegno alle forze dell'ordine, sottolineando l'importanza di stare vicino a chi ogni giorno tutela la sicurezza dei cittadini, in un momento drammatico segnato prima dagli scontri delle grandi città italiane e poi dal tragico evento di Verona che ha visto la morte di tre carabinieri.

Presenti amministratori e cittadini, che hanno sottolineato quanto sia fondamentale rafforzare il legame tra istituzioni e comunità, valorizzando in particolare l'impegno dei giovani.

«Sono molto soddisfatto della presenza dei tanti giovani della nostra Provincia - dichiara Giacomo Moretti coordinatore provinciale di Gioventù Nazionale - che hanno partecipato attivamente nonostante l'inizio della scuola e delle diverse attività quotidiane. Il loro impegno dimostra che la passione per la politica e per la comunità non si ferma mai».

Anche il coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia Angelo Tredanari ha voluto sottolineare l'importanza del contributo giovanile: «Vado molto fiero dei nostri giovani che si impegnano sul territorio, dando grande energia e vitalità a un partito come il nostro».

Paolo Bressi, presidente di circolo di Galliate, ha aggiunto: «In un momento in cui la disaffezione politica e il disinteresse per l'altro hanno raggiunto livelli mai visti prima, la presenza e l'entusiasmo dei giovani rappresentano una speranza concreta per il futuro della nostra provincia». Pieno sostegno a chi serve lo Stato.

DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI E MONTI E VALLI DELL'OSSOLA

Confermato per le festività l'evento «Isole di luce»

Dal 5 dicembre al 6 gennaio prossimi l'appuntamento all'isola dei Pescatori che richiama turisti fa felici i residenti

Anche quest'anno il Distretto Turistico dei Laghi Monti e Valli dell'Ossola organizza l'evento Isole di luce, accendendo di nuovo l'isola dei Pescatori. Lo annuncia in una nota il presidente dell'Atl Francesco Gaiardelli, che spiega: «Allestiremo la manifestazione nonostante alcune difficoltà di natura economica che ci hanno fatto ragionare in un'ottica di prudenza, nella convinzione che si tratti di un appuntamento invernale in grado di richiamare turisti, anche stranieri, e di al-

lungare di fatto la stagione del nostro Distretto». Isole di luce tornerà, dunque, a partire dal prossimo 5 dicembre e fino al 6 gennaio 2026, dopo il successo di pubblico e di critica ottenuto nelle prime due edizioni. Si tratta di un'installazione luminosa a proiezione architeturale sull'isola dei Pescatori. Questa 3ª edizione sarà dedicata alla storia dell'isola e a ciò che ha rappresentato nel tempo, con al centro il mondo della pesca e dei pescatori. Eventi e illuminazione collaterali, al momen-

to ancora in fase sperimentale, sono previsti, poi, anche nei comuni di Baveno, Stresa e Verbania. «Così facendo - dice Gaiardelli - le Isole di luce diventeranno in futuro un potenziale nuovo prodotto che chiameremo Golfo di luce. Una sorta di mezzaluna che si affaccia sul lago Maggiore. C'è uno sforzo congiunto che vede protagonisti molti operatori privati, anche della stessa isola dei Pescatori, che mette al centro dell'azione la necessità di uscire dalla stagionalità. Ce lo chiede il

mercato e noi dobbiamo essere in grado di far vivere i nostri territori anche in periodi tradizionalmente considerati spenti». Nella nota il numero uno dell'Atl torna sulle difficoltà incontrate quest'anno. «Anche se le risorse sono state individuate in extremis, Isole di luce diverrà presto realtà. L'auspicio per il prossimo anno, grazie allo sforzo corale di cui dicevo prima, è quello di promuovere Golfo di luce e di tornare a illuminare tutte le isole, Orta San Giulio compresa».

LA RASSEGNA

Il Teatro Coccia celebra tre donne straordinarie

Il Teatro Coccia di Novara presenta nuovi progetti nati in sinergia con Conservatorio Guido Cantelli di Novara e Accademia dei Mestieri d'Opera. In particolare celebra tre donne straordinarie in una rassegna che, attraverso il linguaggio del teatro, della musica e del dialogo, celebra le vite e l'eredità di Eleonora Duse, Artemisia Gentileschi e Ondina Valla. Tre figure femminili potenti e senza tempo, che hanno superato barriere storiche, sociali e culturali, diventando icone di coraggio, talento e autodeterminazione. La rassegna si articola in serate-evento che uniscono musica, teatro e dibattito, in un format originale e immersivo pensato per coinvolgere spettatori di tutte le età. Dopo l'appuntamento sold out dedicato a Eleonora Duse, Giovedì 30 ottobre alle 18.30 protagonista sarà Artemisia Gentileschi. Le opere del pittore contempo-

raneo Giovanni Gasparro, che parteciperà all'incontro insieme al critico d'arte Roberto Litta, accompagneranno la narrazione della vita di Artemisia. Al centro dell'evento una micro-opera originale scritta da Emanuela Ersilia Abbadessa mette in scena un momento intimo e cruciale: Artemisia dialoga con l'amica immaginaria Lavinia, mentre il dramma e la passione cominciano a tingere la sua tela e la sua esistenza. Le musiche sono scritte da Matteo Sarcinelli (allievo Accademia dei Mestieri d'Opera del Teatro Coccia Amo), nel ruolo di Artemisia Gentileschi Martina Malavolti (allieva Accademia Amo), Lavinia è Clarissa Di Lorenzo. In buca l'ensemble strumentale del Conservatorio Guido Cantelli di Novara diretta da Davide Cocito. La regia è dell'allieva del corso di Regia Amo Stefania Butti, scene e costumi di Lorenzo Mazzoletti.

DAL LIBRO AL PALCOSCENICO

Al Faraggiana i «Poveri Cristi» di Ascanio Celestini

Giovedì 6 novembre, alle 21, al Teatro Faraggiana di Novara va in scena «Poveri Cristi», lo spettacolo di e con Ascanio Celestini, per proseguire nelle celebrazioni per i 25 anni di Fondazione Comunità Novarese. «In una periferia di Roma che somiglia a tante periferie del mondo, si intrecciano le vite di poveri cristi. C'è Giobbe, magazziniere analfabeta che ha messo a punto una tecnica per sistemare la merce senza saper leggere. C'è la Vecchia che insegna alla Prostituta che per il sapere non serve il denaro: i libri nelle biblioteche sono gratis e i musei un giorno al mese aprono anche a chi non può pagare. C'è Joseph che è partito dal suo Paese ma prima di arrivare in Italia è stato emigrante, schiavo, naufrago, detenuto, facchino e barbone. E poi ci

sono il Razzista, la Donna Impiccata, lo Zingaro di otto anni che fuma e persino San Francesco. Quando si va in scena non ci sono tutti; ogni replica contiene una manciata di personaggi. Come in un concerto dove il musicista sceglie i brani da suonare, Ascanio Celestini propone la sua scaletta. Tutti i personaggi hanno qualcosa in comune: sono quelli «brutti» che finiscono sui giornali quando accade qualcosa di grave, di scandaloso. Celestini, invece, prova a raccontarli come santi quando succede un prodigio». Celestini sarà accompagnato da Gianluca Casadei alla fisarmonica (Produzione Fabbrica e Distribuzione Mismaonda)

Tratto dall'omonimo libro di Celestini, «Poveri Cristi» è un affresco poetico e crudo delle periferie del mondo.

LA DELEGAZIONE A ROMA

Le imprese turistiche accolte a Palazzo Madama

Dal blu profondo del Lago Maggiore al rosso solenne degli scranni di Palazzo Madama: il viaggio delle imprese turistiche novaresi è approdato nel cuore delle istituzioni. Accompagnata dal sindaco di Lesa, Luca Bona, una delegazione di operatori del settore ha incontrato il questore del Senato, senatore Gaetano Nasti di Fratelli d'Italia, per discutere di prospettive, regole e opportunità per il turismo del versante piemontese del lago. L'incontro, svolto in occasione dell'Assemblea nazionale Faista in corso a Roma, ha rappresentato un'occasione di confronto concreto e costruttiva tra istituzioni e imprese, ponendo al centro temi decisivi per il futuro del comparto turistico lacustre: la semplificazione delle procedure, l'aggiornamento dei regolamenti di settore, la valorizzazione delle strutture ricettive all'aria aperta e la prosecuzione della sinergia tra Governo, Regione e amministrazioni locali per garantire uno sviluppo armonico e competitivo del territorio. Alla delegazione hanno partecipato i rappresentanti di Camping Village Lago Maggiore, Alice Village, Camping Italia Lido, Camping Village Eden e del Consorzio Lago Maggiore Holidays, di cui è vicepresidente Fabio Rappoldi, proprietario del Lago Maggiore Family Group, realtà che da anni promuovono con successo il territorio nelle principali fiere turistiche internazionali, contribuendo a rafforzare l'immagine del Lago Maggiore come destinazione d'eccellenza del turismo italiano ed europeo.



La delegazione al completo

■ La cucina tradizionale piemontese, e quella monferrina in particolare, guarda al futuro sperimentando nuovi metodi di cottura, nuove attrezzature e macchinari.

E' stato questo il tema al centro del Corso di Formazione organizzato da Inipa Nord-Ovest nelle aree messe a disposizione dal Centro di Formazione Professionale Alberghiero di Acqui Terme che ha visto protagonisti anche i cuochi contadini di Campagna Amica della provincia di Alessandria.

Tre approfondimenti, il 6, il 13 e il 20 ottobre, per un totale di 21 ore, che hanno puntato alla realizzazione di primi, secondi piatti e dolci tipici della tradizione monferrina con la docenza dello chef Fabio Todde.

Nel programma di formazione, i partecipanti hanno potuto frequentare laboratori pratici dedicati a tecniche di preparazione in cucina, focus su singoli prodotti tipici della dieta mediterranea, sicurezza alimentare, presentazione delle ricette: dalla Bagna Cauda al coniglio ripieno, dal vitello tonnato ai baci di dama, solo per citarne alcuni.

«In cucina è fondamentale valorizzare le materie prime prodotte in azienda, ponendo la massima attenzione ai prodotti locali e alle ricette della tradizione. Qualità, tracciabilità e distintività, piatti a chilometri zero e garanzia di trasparenza e sostenibilità sono stati i concetti fundamenta-

IL CORSO È STATO ORGANIZZATO DA INIPA NORD-OVEST

Nuove tecniche di cottura per una cucina monferrina all'avanguardia

Focus sui prodotti tipici della dieta mediterranea, della sicurezza alimentare e della presentazione delle ricette



li che hanno animato il corso partendo da quelle che sono le nuove tecniche di cottura come ad esempio la CBT, cottura a bassa temperatura costante e controllata, che usa buste sigillate a bagnomaria», ha affermato il presidente Coldiretti Alessandria Mauro Bianco.

Un metodo che offre numerosi vantaggi, come il mantenimento dell'umidità, la concentrazione dei sa-

pori, la migliore digeribilità e l'uniformità della cottura, ed è applicabile a quasi tutti gli alimenti.

L'obiettivo della formazione è non solo quello di migliorare le competenze professionali ma anche quello di rispondere alle crescenti esigenze dei consumatori, sempre più attenti alla qualità e alla sostenibilità dei prodotti assieme al contatto diretto con la

natura e il forte legame dei piatti con il territorio.

«La formazione è fondamentale per creare nuove opportunità di crescita e di reddito - ha aggiunto il direttore Coldiretti Alessandria Roberto Bianco -. Corsi di questo tipo servono a dare alle aziende nuovi strumenti per distinguersi all'interno di un complesso produttivo legato al turismo e al settore dell'accoglienza

agrituristica che è diventato sempre di più un vero ambasciatore del Made in Italy, all'interno del quale il turista vive un'esperienza diretta del territorio e delle storie concrete che i nostri agricoltori riescono a narrare attraverso la tipica ospitalità contadina».

Inipa Nord-Ovest ha assecondato le esigenze di aggiornamento e innovazione interpretando il cambiamento e sostenendolo attraverso un'importante azione formativa che spazia tra diversi ambiti di intervento, tra i quali anche quelli di alta specializzazione per l'imprenditorialità in campo gastronomico.

Prossimi appuntamenti il 27 ottobre, 3 e 10 novembre a Conzano, alla "Tenuta Vallone" con la docenza di Stefania Grandinetti su "Cucinare i piatti della tradizione e l'arte dell'impiattamento" mentre il 17 e 24 novembre all'agriturismo "L'Orto dei Nonni" a Cavatore, sarà dedicato all'Arte Bianca, all'uso delle farine a km zero, al pane, pizza e agli altri prodotti da forno.

CASALE MONFERRATO

«Ciak, si cresce!» alla Biblioteca Civica

Venerdì 24 ottobre, alle 18, la Biblioteca Civica "Giovanni Canina" ospiterà la presentazione del libro "Ciak, si cresce! Il metodo per aiutare i piccoli a diventare grandi attraverso i film", edito da Ultra e scritto dalla giornalista Camilla Sernagiotto in collaborazione con la psicoterapeuta Francesca Borasio.

Entrambe le autrici dialogheranno con il pubblico della sala attraverso gli spunti del volume che propone un innovativo percorso di educazione emotiva, relazionale e sociale attraverso il cinema, guidando genitori, educatori e insegnanti nella scelta dei film più adatti per ogni età e fase evolutiva.

Come un diario segreto o un viaggio di famiglia, anche la visione di un film può diventare un'esperienza formativa e trasformativa: un modo per comprendere le proprie emozioni, dare un nome alle paure, sviluppare empatia e crescere insieme.

L'incontro, moderato dal giornalista Andrea Mombello, è organizzato in collaborazione con la Libreria Coppo Ubik.

L'accesso all'iniziativa sarà libero e gratuito.

Per maggiori informazioni è possibile contattare la Biblioteca Civica ai recapiti telefonici 0142.444246 e 0142.444297, o via e-mail all'indirizzo bibliote@comune.casale-monferrato.al.it



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico^{spa}

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

ECCO IL NUOVO PIANO TARIFFARIO Gli over 70 pagheranno a meno di un reddito sotto i 12mila euro

Stop a metro e ascensori gratuiti

Cambiano le regole del trasporto pubblico: gratis di notte (22-5) e di domenica

Vittorio Magni

■ Servizio di trasporto pubblico: cambiano le regole. Stop alla gratuità sulla metropolitana e sugli ascensori per i residenti dal primo novembre. Una sperimentazione permetterà di viaggiare gratuitamente nelle ore notturne, dalle 22 alle 5, e per l'intera giornata della domenica. Il nuovo piano tariffario di Amt, presentato a Palazzo Tursi, mira «a ristabilire ordine e sostenibilità economica».

Restano gratuite solo alcune categorie, in particolare gli under 14 residenti e le matricole universitarie con Isee fino a 13mila euro, mentre gli over 70 potranno continuare a viaggiare senza pagare solo se il reddito familiare non supera i 12mila euro. Tutti gli altri cittadini saranno chiamati a sottoscrivere nuovi abbonamenti, con tariffe differenziate in base al reddito e finalizzate a riportare equilibrio nei conti.

Il sistema di abbonamenti cambia profondamente: scompare l'abbonamento unico agevolato da 295 euro e arrivano fasce tariffarie più articolate, con 395 euro per l'integrato urbano ed extraurbano destinato a chi ha redditi superiori a 12mila euro, 350 euro per l'abbonamento solo urbano o solo extraurbano e 120 euro per le fasce più basse. I biglietti singoli rimangono invariati, 2 euro per Amt e 2,20 per l'integrato con Trenitalia, così come carnet, settimanali e mensili già aggiornati nel 2024.

Tra le novità più significative compare un abbonamento annuale da 160 euro dedicato a chi utilizza solo ascensori, funicolare Sant'Anna, taxi-bus e linee periferiche, una misura pensata soprattutto per i residenti dei quartieri collinari che devono muoversi quotidianamente su tratte brevi.

Accanto alle tariffe aggiornate, il Comune ha deciso di sperimentare la gratuità della rete durante la notte e la domenica, una misura che punta a favorire chi sceglie il trasporto pubblico in orari di bassa affluenza e a ridurre il traffico privato, con vantaggi per la sicurezza stradale e l'ambiente.

Il nuovo piano rientra in un progetto di risanamento da circa 60 milioni di euro, di cui 10 milioni dovranno derivare dalle tariffe. L'obiettivo è garantire la sopravvivenza dell'azienda e finanziare investimenti in nuovi mezzi elettrici, infrastrutture e servizi digitali, assicurando che il trasporto pubblico resti efficiente e affidabile nel tempo. Non mancano le critiche da parte dei sindacati e di alcune associazioni di pendolari, preoccupati per l'aumento dei costi e l'impatto sulle famiglie dei comuni dell'entroterra. Una manifestazione è già stata annunciata per il 30 ottobre, con la richiesta di un

Le nuove tariffe del trasporto pubblico presentate dalla giunta Salis

confronto prima dell'entrata in vigore delle nuove tariffe. Dal Comune arriva però la rassicurazione che nessuna linea sarà tagliata e che l'obiettivo è garantire un servizio sostenibile, evitando sprechi e finanziamenti straordinari a scapito della collettività. Il nuovo sistema di tariffe, secondo l'amministrazione, punta a riportare ordine e responsabilità in un settore che negli ultimi anni aveva accumulato inefficienze e perdite consistenti.

IPOTESI AL VAGLIO DEL FORUM PERMANENTE

Si cerca nel centro storico la nuova sede del Buridda

■ Si è riunito il Forum permanente dedicato ai quartieri del Ghetto e della Maddalena, due delle aree più delicate del centro storico cittadino. L'incontro ha visto la partecipazione di associazioni culturali, collettivi, comitati civici e altri soggetti attivi sul territorio, con l'obiettivo di raccogliere spunti e proposte per la rigenerazione della zona. Tra i vari temi affrontati durante la riunione, ha suscitato particolare attenzione l'ipotesi, avanzata da alcuni partecipanti, di individuare una sede per il centro sociale Buridda, il collettivo, noto per le sue precedenti esperienze di occupazione, è attualmente privo di uno spazio fisico e da tempo è alla ricerca di una sistemazione sta-

Per i cittadini, il cambiamento sarà evidente: meno gratuità, più regole, ma anche opportunità, con la sperimentazione della gratuità notturna e domenicale e con un sistema più chiaro e trasparente per chi deve pagare. «La città si muove verso un modello di trasporto pubblico più realistico, fondato su equità e sostenibilità, in cui le risorse vengono allocate secondo priorità e chi può contribuire in modo proporzionato, garantendo un

servizio stabile e duraturo», fanno sapere dal Comune. L'esperimento della rete gratuita, avviato negli ultimi anni, non ha retto alla prova dei conti e ora si chiude, nonostante abbia portato migliaia di persone in più ad usare i mezzi pubblici. La priorità torna a essere il buon funzionamento dell'azienda e la certezza che chi utilizza il trasporto pubblico, anche se in parte paga, possa contare su mezzi efficienti e collegamenti regolari.

presenti in questa prima assemblea, oltre ad associazioni, in modo tale da avere una chiara idea su quello che potrebbe essere il futuro.

Il Forum permanente, avviato nei mesi scorsi, ha come finalità dichiarata quella di favorire il confronto tra istituzioni, cittadini, gruppi organizzati e operatori culturali. Nessuna decisione formale è stata assunta al termine dell'incontro, che si è concluso con l'intenzione di proseguire il percorso di ascolto e raccolta di proposte.

Proprio il tema della gestione degli spazi nel centro storico, tra iniziative istituzionali, progetti sociali e richieste dal basso, rimane uno dei punti centrali del dibattito attorno al futuro della Maddalena e delle aree limitrofe, da anni al centro di interventi pubblici, progetti di recupero e criticità ancora aperte.

VMag

LE REAZIONI DI CITTADINI E POLITICA

Consumatori: «Decisione calata di nuovo dall'alto»

■ Le associazioni genovesi e liguri dei consumatori hanno incontrato ieri la sindaca Salis accompagnata dal vicesindaco Terrile, dall'assessore ai trasporti Robotti e dal consigliere Amt Franchini. «Nel corso dell'incontro ci è stato comunicato il nuovo piano tariffario Amt che rappresenta una manovra di quasi il 20% delle attuali tariffe. Tutte le associazioni presenti all'incontro hanno ribadito la necessità di un confronto e l'indisponibilità a firmare in bianco un sistema che non è stato discusso nell'interesse degli utenti», dicono le associazioni dei consumatori. Al termine del vertice si è convenuto che l'azienda incontrerà le associazioni per definire meglio l'attuale piano e valutare eventuali proposte migliorative. «In considerazione di ciò le associazioni Assoutenti, Adiconsum, Adoc, Casa del Consumatore, Cittadinanzattiva, Codacons, Federconsumatori, Lega Consumatori e Sportello del Consumatore soppesano per il momento ogni giudizio sull'impianto tariffario ribadendo che sarebbe stato più utile per i cittadini definire le tariffe dopo un confronto con le associazioni dell'utenza». Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti e Faisa Cisl dicono aver «preso atto delle variazioni tariffarie come primo passo per andare verso il salvataggio dell'azienda che deve essere portato avanti insieme al rifinanziamento da parte degli enti del contratto di servizio». Piace ai sindacati l'idea che «chi ha di più paga di più, chi ha di meno, paga di meno» e sono «positive le sperimentazioni su abbonamenti per studenti e collinari ma restano perplessità sul servizio gratuito notturno e domenicale per i residenti, in quanto con le risorse attuali non si possono garantire adeguati volumi di servizio e puntuali standard di qualità e di sicurezza».

«La rimodulazione delle gratuità ci auguriamo possa consentire di accedere alle ingenti risorse stanziare dal Ministero dell'Ambiente per politiche di incentivazione all'utilizzo del Trasporto Pubblico Locale - dicono i sindacalisti - Siamo in attesa entro fine mese della presentazione e dell'approvazione del nuovo piano di risanamento che come abbiamo già chiesto e condiviso con l'amministrazione deve contenere le misure economiche e finanziarie che garantiscano il mantenimento dell'azienda pubblica "in house", le condizioni occupazionali, salariali e normative di tutte le maestranze dirette e indirette». Intanto ieri è saltato a poche ore dalla convocazione il consiglio metropolitano di Genova che avrebbe dovuto discutere del piano. L'annullamento della seduta da parte della sindaca per «sopraggiunti impegni» scatena la reazione dell'opposizione. «Annullare il Consiglio metropolitano a poche ore dall'insediamento per sopraggiunti impegni scelta irresponsabile». «Annullare il Consiglio metropolitano a poche ore dall'insediamento per sopraggiunti impegni è una scelta irresponsabile» dichiara Federico Bogliolo, coordinatore di Vince Genova. «Considerata la risicata maggioranza (di un solo consigliere) non sarà che qualcuno aveva mal di pancia?».

Puntuale anche il giudizio di Ilaria Cavo, deputata ligure, coordinatrice regionale di Noi Moderati e capogruppo in Comune di Noi Moderati Orgoglio Genova. «La giravolta in un giorno - dice Cavo - A favor di telecamere Silvia Salis annuncia la stangata sulle tariffe Amt, ovvero l'eliminazione delle gratuità che colpisce in particolar modo gli anziani e tutti i fruitori della metro e degli impianti verticali, con l'introduzione di un criterio Isee a soglia davvero minima (continuando a non mostrare i conti reali dell'azienda che a suo dire la giustificerebbero). Subito dopo, e a poche ore dalla convocazione, con una scarna comunicazione sconvoca la seduta del Consiglio della Città Metropolitana, il primo neo eletto, che avrebbe dovuto approvare la delibera per rendere efficaci gli annunci. A una sindaca molto attenta all'agenda non possiamo non chiedere a cosa si debba una così brusca sconvocazione. Evidentemente non tutti nella sua maggioranza hanno digerito un'operazione che, facendo il paio con quella dell'Imu, colpisce i genovesi mettendo le mani nelle loro tasche. Quando si tratta di amministrare, emerge tutta la vera statura politica di questa maggioranza. Altro che 'nani' all'opposizione, come lei ha provato a descrivere chi la stimola ogni giorno a dare risposte. Qui non sanno neanche convocare un Consiglio e portare avanti quello che con tanto fervore hanno sbandierato. La mancanza di rispetto oggi è doppia: per i consiglieri metropolitani e per i genovesi, che restano appesi ad annunci e aumenti».

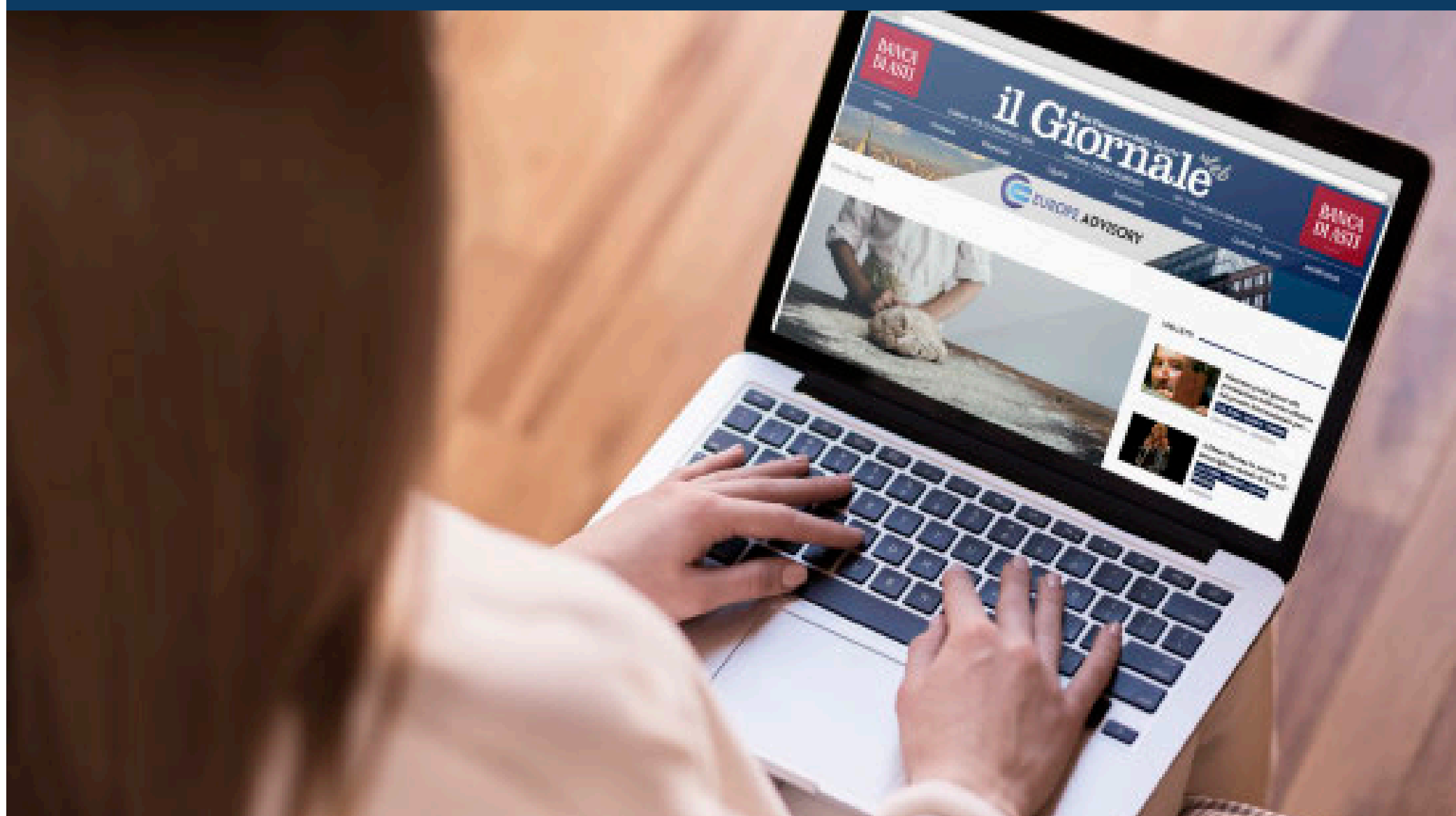
«Come mai il consiglio metropolitano è stato sconvocato a brevissima distanza dal suo inizio, proprio quando ci sarebbe stato l'insediamento dei nuovi consiglieri e la sindaca Salis avrebbe dovuto indicare i nuovi incarichi?», se lo chiede anche Giovanni Boitano, consigliere regionale di Orgoglio Liguria, che si dà anche una risposta, visto che «nella stessa seduta si sarebbe dovuta votare la delibera sull'attivazione delle nuove tariffe Amt, presentate in conferenza stampa, ancor prima dell'approvazione. Nasce spontaneo domandarsi se, con una maggioranza così risicata, forse non ci fossero i numeri per andare avanti».



È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale^{Web}
del Piemonte e della Liguria



PERFORMANCE ARTISTICHE E MOLTO ALTRO

Circo e danza, Kimera lancia la nuova stagione del Tiqu

Sabato prossimo torna, con Sarabanda, il teatro internazionale nel Palazzo Fattinanti-Cambiaso

Parte sabato prossimo la nuova stagione del Tiqu / Teatro Internazionale, il progetto nato nel cuore del centro storico genovese che Sarabanda I.S. ha ideato e lanciato nel 2022. Nel corso degli ultimi tre anni, il piccolo gioiello di scenotecnica moderna allestito nello spazio comunale di Palazzo Fattinanti-Cambiaso si è trasformato in un polo di aggregazione per tutto il sestiere della Maddalena e l'intera città, con un programma condiviso da artisti arrivati da tutto il mondo e da molte realtà di quartiere, capace di coniugare, e spesso fondere, le diverse e molteplici forme delle arti performative contemporanee: Circo, Teatro, Ricerca e residenze artistiche, Cinema, Musica, Formazione, presentazione di libri, esposizioni d'arte.

La forza del risultato raggiunto è attestata dai numeri registrati nei resoconti ufficiali tra gennaio 2022 e maggio 2025: 116 rappresentazioni teatrali italiane e straniere per un totale di 7118 spettatori, 1263 giornate di attività - tra spettacoli, concerti e film, ospitalità a Festival ed eventi, residenze artistiche, progetti in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio, laboratori di circo e teatro, affitti, conferenze, mostre e



Un momento dello spettacolo «Es» della compagnia Kimera

presentazioni di libri - che hanno coinvolto un totale di 48.611 fruitori. Il nuovo programma sarà aperto proprio da due lavori nati in residenza sul palcoscenico del Tiqu. Come sempre, si comincia dal circo. Sabato 25 ottobre la compagnia Kimera, finalista Circusnext 2024, presenta in anteprima a Genova il suo "ES", una performance coinvolgente che - tra circo, fischirismo, danza e manipolazione sonora - racconta il fascino suggestivo di un mondo emerso dall'inconscio. Si continua con il teatro contemporaneo venerdì 7 novem-

bre la compagnia Uruk - composta da un gruppo di giovani diplomati alla Scuola di Recitazione Mariangela Melato del Teatro Nazionale di Genova - presenterà in prima nazionale "Tutte le famiglie felici", uno spettacolo che mette in discussione le radici della violenza maschile e del sistema patriarcale, scritto e diretto da Pietro Desimio. Sabato 15 novembre Preziosa Salatino - fondatrice del Teatro Atlante di Palermo - porta in scena con il Teatro dell'Oppresso "Oltre il velo. L'Islam raccontato dai Nuovi Italiani". Venerdì 21

novembre è la volta del "De profundis" di Oscar Wilde, con in scena Eva Cambiale nella storica versione teatrale di Glauco Mauri. Mentre venerdì 28 novembre è la volta di Diego Fresina, giovane protagonista di tanta tv degli ultimi anni e vera rivelazione nel mondo dell'one man show, che sarà in scena con il suo surreale "Ho rapito Paolo Mieli". Anche quest'anno non mancheranno gli appuntamenti con il grande cinema in pellicola a cura di Associazione Laboratorio Probabile Bellamy con il Festival "Bandapart"

realizzato con il sostegno del Comune di Genova nell'ambito del bando "Genova città dei festival", che continuerà fino al 1° dicembre con incontri, workshop e proiezioni con l'obiettivo di raccontare l'attualità della pellicola nell'epoca del digitale. Senza dimenticare gli appuntamenti di grande musica che riempiranno la scena con due date a cura dell'Associazione Culturale Centro Jazz Genova: «100 anni di B.B. King Omaggio al Re del Blues» in un concerto di Dario Lombardo and the Blues Gang presentato da Luigi Monge (sabato 22 novembre) e la Big Borgo Band con un repertorio di standard jazz e composizioni di Claudio Capurso (sabato 13 dicembre). Infine, il 2025 si chiuderà tornando alle origini, cioè al circo, con quattro spettacoli inseriti nella programmazione di Circumnavigando Festival Internazionale di Circo Teatro, la storica manifestazione ideata da Sarabanda I.S. che quest'anno festeggia il suo XXV anniversario. La kermesse si terrà dal 5 al 31 dicembre coinvolgendo le più importanti sale genovesi, di cui il programma dettagliato sarà presentato prossimamente. «In pochi anni, il Tiqu è diventato un punto di riferimento imprescindibile per la vita culturale cittadina», dice l'assessore comunale alla Cultura Giacomo Montanari. Il direttore artistico Boris Vecchio commenta: «Siamo molto felici di poter nuovamente presentare una rassegna frutto delle tante relazioni che Associazione Sarabanda intrattiene quotidianamente sia localmente che all'estero. Dal Circo al Teatro, dalla Musica al Cinema, una multidisciplinarietà nella quale crediamo molto, che riesce a restituire la pienezza e ricchezza di un mondo culturale estremamente vivido, fondamentale per incontrare e coinvolgere il pubblico oggi».

Teatro

Al Modena comincia la rassegna per bambini

Sabato a teatro, la rassegna dedicata alle famiglie con bambini riprende sabato 25 ottobre (ore 19.30) al Teatro Gustavo Modena con Oh Oh, spettacolo della compagnia Baccalà svizzera del Canton Ticino che, da oltre venti anni incanta il pubblico di tutto il mondo, vantando tanti premi internazionali, tra cui il Premio del pubblico, Festival des arts burlesques, Saint Etienne (2014) e il Premio Cirque du Soleil - Festival Du Cirque de Demain, Parigi (2009). Oh Oh è uno spettacolo tout public (a partire dai 6 anni) con musica dal vivo, che si iscrive nella tradizione della clownerie, rinnovandola: in scena due personaggi forti ed incerti allo stesso tempo che si esprimono senza parlare. Si scoprono, si trasformano, portando sul palcoscenico le dinamiche dell'essere umano, attraverso le tecniche dell'acrobatica e del mimo. Anche quest'anno lo spettacolo inaugurale è preceduto da una festa che anima la piazza di Sampierdarena, antistante al teatro Gustavo Modena, a partire dalle ore 16. Ad accogliere il pubblico la musica della Cmr Big Band, l'animazione e i giochi in piazza della Cooperativa Il Biscione, le letture curate dalla Biblioteca De Amicis. Per i più piccoli l'Associazione Sarabanda propone due laboratori di circo con i seguenti orari: ore 16.15 per bambini tra i 7 e i 10 anni; ore 17.30 per bambini tra i 5 e i 7 anni. Entrambi i laboratori sono gratuiti e vanno prenotati telefonando al numero fisso 010 5342 720 o scrivendo una mail a giochiamo@teatronazionalegenova.it In caso di pioggia, tutte le attività si svolgeranno negli spazi del Teatro Gustavo Modena e della Sala Mercato.



**RADIO
CANELLI
MONFERRATO
SOLO MUSICA ITALIANA
WWW.RADIOCANELLI.IT**

FERROVIA Un intervento atteso da oltre 50 anni

«Il raddoppio Finale-Andora non è più rinviabile»

Il viceministro Rixi ha incontrato gli amministratori locali interessati al progetto

■ «Al Parlamentino del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ho incontrato tutti i protagonisti civili e istituzionali coinvolti nel progetto di raddoppio ferroviario tra Finale Ligure e Andora. È stato un confronto costruttivo, segnato da ascolto e dialogo, due valori fondamentali per portare avanti un'opera di questa portata nel rispetto dei territori e delle comunità locali. Quest'intervento, atteso da oltre 50 anni, non è più rinviabile: un tassello fondamentale per il futuro della mobilità, in grado di migliorare i collegamenti verso l'estero, sostenere l'economia e ridurre l'impatto ambientale del trasporto su gomma», ha detto ieri il deputato e viceministro al Mit Edoardo Rixi durante l'incontro al Ministero a cui hanno partecipato 13 sindaci del Savonese, i presidenti della Regione Liguria e della Provincia di Savona, gli amministratori delegati di Rete Ferroviaria Italiana e Italferr, il commissario straordinario di governo Vincenzo Macello, l'assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Giampedrone e, in videocollaborazione l'assessore ai Trasporti e all'Urbanistica Marco Scajola, e i vertici locali delle associazioni di categoria coinvolti dall'opera. «Oggi abbiamo la responsabilità di trasformare un sogno in realtà, lavorando insieme per superare ogni ostacolo e dare finalmente al nostro territorio la mobilità che merita. Un'opera che non



Il viceministro Rixi a Roma, in collegamento con i sindaci del Ponente e con il presidente Bucci

viene imposta dall'alto, ma nasce dal dialogo e dalla volontà di costruire insieme il futuro della Liguria». Nel corso dell'incontro il Governo ha

ribadito la volontà di realizzare e finanziare l'opera, confermando la massima disponibilità a recepire le istanze del territorio, in particolare

per la piana di Albenga, per ridurre l'impatto del progetto e creare un percorso condiviso per individuare le soluzioni tecniche più idonee.

BIASI (LEGA): «PER I RIUTILIZZO DEL MATERIALE LAPIDEO DEI FIUMI»

Ambiente, incontro a Vallecrosia

■ Difesa del suolo e sostegno concreto ai nostri Comuni. Ieri, presso il Comune di Vallecrosia, si è svolto un incontro con i dirigenti del settore Idraulico di Regione Liguria cui è seguito un sopralluogo sul torrente Verbone e sul fiume Nervia in vista dell'applicazione della norma per il riutilizzo del materiale lapideo dei fiumi di cui mi sono occupato. Oltre al sindaco di Vallecrosia, presenti anche i primi cittadini di San Biagio della Cima, Soldano e Camporosso. «All'interno della legge ho chiesto alla giunta Bucci l'impegno di

lavorare a un regolamento e soprattutto a un modello che, nella filiera di riutilizzo, possa essere utile ai Comuni del territorio, che oggi hanno poche risorse per pulire gli alvei dei fiumi - dice il consigliere regionale della Lega e presidente della III commissione Attività produttive Armando Biasi -. L'obiettivo dell'incontro e del sopralluogo era di cominciare a capire, proprio dal Verbone e dal Nervia, come impostare proficuamente il lavoro sul corretto riutilizzo del materiale lapideo a costi pressoché zero per i nostri Comuni».

Ventimiglia

Il sindaco: «Basta polemiche fateci lavorare»

■ «Anche a Ventimiglia, come nel resto d'Italia, c'è chi predilige il disfattismo alla politica del fare»: così il sindaco di Ventimiglia, Flavio Di Muro, a proposito dei lavori a Ponte San Ludovico che stanno per iniziare. «Lo ribadisco: l'area di Ponte San Ludovico va riqualificata: è il principale biglietto da visita, la porta d'ingresso, verso la nostra città e il nostro Paese. Meritiamo una piazza più dignitosa, più pulita, più attrattiva. E lo vogliamo fare adesso, si è già perso troppo tempo in sterili dibattiti ideologici». «Al neocostituito Comitato per il Pistoletto dico: dove eravate? Dove eravate quando si lavorava sulla progettazione e sul finanziamento dell'intervento? Ora che si è pronti a partire con i lavori volete bloccarli e far perdere alla città oltre un milione di investimento di Anas, che ringrazio sentitamente, riconosciuto per la prima volta a Ventimiglia? Dove eravate quando c'erano da valorizzare le pietre del Terzo Paradiso (che poi si è scoperto non essere neanche definita opera d'arte e neppure realizzata da Pistoletto) mentre veniva dimenticata e vandalizzata dalle scritte dei No Borders?»

Mi dite poi che avrei dovuto confrontarmi con la popolazione prima di decidere? Avevo proprio un senso distorto di democrazia... l'intervento risulta nel piano triennale delle opere pubbliche votato dal Consiglio Comunale, il progetto è stato approvato dalla Giunta, è nel programma elettorale con cui mi sono candidato e vinto le elezioni, con il consenso della maggioranza dei ventimigliesi». Infine: «Chi dovrebbe ascoltare quindi? Un comitato correato da una raccolta firme di esponenti notoriamente schierati politicamente, per di più residenti in altri comuni della provincia oppure fare fede all'impegno preso pubblicamente con i miei concittadini? Ora lasciateci lavorare per il futuro della città».

Andora

Dal 6 novembre torna il doposcuola a San Matilde

■ I pomeriggi ad Andora respirano l'aria del sapere, della cultura e dell'educazione. Ci sarà ascolto, attenzione, piccole conquiste e grandi sorrisi. Dal 6 novembre 2025, e per tutto l'anno scolastico fino al 29 maggio 2026, torna un appuntamento molto atteso dalle famiglie: il doposcuola gratuito promosso dal Comune e ospitato con generosità dalla Parrocchia di Santa Matilde.

Non è una semplice attività extrascolastica. È un progetto che, con discrezione e continuità, riesce a mettere insieme tante energie positive: quelle degli insegnanti, degli studenti universitari, dei volontari del Servizio Civile e di chi, a vario titolo, crede che aiutare i più giovani nello studio sia molto più che «fare i compiti». Significa esserci. Significa costruire uno spazio dove il sapere passa anche dal confronto, dal dialogo, dall'incoraggiamento.

Il servizio si svolge due volte alla settimana: il giovedì per i ragazzi delle scuole medie, dalle 15 alle 18; il venerdì per i bambini delle elementari, dalle 14.30 alle 17.30. In tutto, ci sono 40 posti disponibili, equamente suddivisi tra i due gruppi. Un numero contenuto, certo, ma che garantisce qualità, attenzione personalizzata e un clima sereno, dove ogni ragazzo può sentirsi seguito, mai lasciato indietro.

«È un servizio molto apprezzato dalle famiglie - ha commentato il sindaco Mauro Demichelis - ma è anche qualcosa di più: un luogo dove si ritrovano i coetanei, dove si impara non solo a studiare, ma anche a stare insieme, a conoscersi, ad accettarsi». Un'iniziativa che mette al centro l'inclusività e la socializzazione, due parole che troppo spesso restano sulla carta ma che qui, invece, si realizzano concretamente, settimana dopo settimana.

Ciò che rende questo doposcuola speciale è il modo in cui è nato e viene portato avanti: senza clamore, ma con la costanza di chi crede nel valore delle piccole cose. Il Comune ha saputo costruire una rete di collaborazione solida: la parrocchia offre gli spazi, gli educatori ci mettono cuore e competenza, i volontari portano entusiasmo e vicinanza. Nessuno viene pagato per fare la differenza, ma tutti partecipano con un senso forte di responsabilità verso la comunità.

REGIONE LIGURIA INSIEME CON L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DOPOLAVORO FERROVIARIO

Il treno storico Genova-Ventimiglia

Domenica 26 ottobre il viaggio speciale con arrivo nella città di confine alle 12.39

■ Regione Liguria, su iniziativa dell'assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola, organizza per domenica 26 ottobre, in occasione dei 100 anni dalla fondazione dell'Associazione Nazionale Dopolavoro Ferroviario, il «Treno storico Genova Brignole-Ventimiglia».

L'iniziativa è portata avanti con la collaborazione di: Trenitalia, Fondazione FS Italiane, FS Treni Turistici, RFI, Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia, Museo nazionale trasporti di Taggia, Comune di Taggia e Comune di Ventimiglia.

«Come Regione Liguria abbiamo accolto, con piacere, la richiesta del Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia di organizzare questo treno storico - dice l'assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola - L'obiettivo è duplice: da un lato celebrare i 100 anni di un'importante realtà associativa, dall'altro offrire a tantissimi cittadini e turisti la possibilità di riscoprire il fascino di un treno storico viaggiando tra Genova e la città di confine. Affianchiamo, dunque, all'intenso lavoro in corso per migliorare e implementare il servizio ferroviario ligure questo tipo di iniziative che hanno valore sia per la mobilità, sia in chiave turistica e culturale. Il viaggio includerà infatti un'ampia sosta a Taggia e a Ventimiglia dove sarà possibile conoscere gli abiti storici e le peculiarità locali, oltre a visitare il suggestivo museo Nazionale dei Trasporti».

Nel dettaglio il treno partirà da Genova Brignole alle ore 8:30 e arriverà a

Ventimiglia alle 12.39. Il convoglio effettuerà fermate intermedie a: Genova Piazza Principe (8:42), Savona (9:41), Finale Ligure (9:54), Loano (10:02), Albenga (10:11), Alassio (10:22), Imperia (10:36), Taggia Arma (10:46 con ripartenza alle 12:14), Sanremo (12:20), Bordighera (12:28).

Da Genova Piazza Principe a Imperia saranno ammessi solo viaggiatori in salita e alla stazione di Taggia Arma è prevista una sosta più lunga per consentire la visita al museo Nazionale Trasporti, oltre all'ascolto della banda musicale «Pasquale Anfossi» e alla possibilità di scoprire gli abiti storici del borgo a cura del Comitato Festeggiamenti di San Benedetto. A Ventimiglia verranno fatti i saluti istituzionali dell'evento, alla presenza dell'assesso-

re regionale ai Trasporti Marco Scajola, delle autorità locali e dei rappresentanti ferroviari, a seguire ci saranno: l'accoglienza a cura di alcuni figuranti con i costumi tipici dell'Agosto Medievale e il pranzo organizzato dall'Associazione Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia.

Il viaggio di ritorno partirà da Ventimiglia alle ore 15:42 per giungere a Genova Brignole alle 18:34. Il convoglio effettuerà fermate intermedie a: Bordighera (15:48), Sanremo (15:58), Taggia Arma (16:05), Imperia (16:19), Alassio (16:36), Albenga (16:44), Loano (17:11), Finale Ligure (17:32), Savona (17:46), Genova Piazza Principe (18:24).

Da Imperia a Genova Piazza Principe saranno ammessi solo viaggiatori in discesa.

Corso Inglesi

Incendio in un alloggio a Sanremo: feriti madre e figlio

Momenti di paura poco dopo le 12.30 di ieri a Sanremo, dove un incendio è divampato all'interno di un appartamento in corso Inglesi. Due persone, madre e figlio, sono rimaste ferite. La donna, 80 anni, ha riportato gravi ustioni su gran parte del corpo. È stata soccorsa dal personale sanitario e trasferita d'urgenza all'ospedale Villa Scassi di Genova, centro specializzato per la cura dei grandi ustionati. Il figlio, 57 anni, ha riportato ustioni più lievi alle mani ed è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno spento le fiamme e messo in sicurezza l'abitazione, e la polizia, che ha avviato gli accertamenti per ricostruire le cause dell'incendio. Le operazioni di soccorso sono durate a lungo e la zona è stata temporaneamente chiusa al traffico per consentire l'intervento dei mezzi di emergenza.



Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
 B & M, Conicos, Garboli
 e dal 2009 S.C.C.





BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it agrimontana

Per saperne di più

